

REP. n. [_____]

CONTRATTO [CIG B9634FDA8B] TRA LA REGIONE CAMPANIA E [_____] PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E DELLE PRESTAZIONI COMPLEMENTARI PER I DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – TRIENNIO 2026–2028

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno [____], il giorno [____] del mese di [____], in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via Santa Lucia n. 81, innanzi a me Dr./Dott.ssa [____], Direttore Generale della Segreteria della Giunta Regionale / Dirigente Responsabile de [], nella qualità di Ufficiale Rogante o Ufficiale Rogante Vicario, autorizzato/delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania,

a norma dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale della Segreteria della Giunta della Regione, in virtù del combinato disposto del D.P.G.R.C. n. 68 dell'08/05/2018 e del D.P.G.R.C. n. 459 del 03/12/2013, nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 62/2013, (conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP della Segreteria della Giunta Regionale, prot. n. [____] del []),

si sono costituiti:

1. La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata “Regione”, nella persona del Dr. Dionisio Limongelli, Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro – U.O.S. 203.00.01, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, Centro Direzionale Isola C5, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita e conferita con D.G.R. n. 589 del 06/08/2025, adottata in attuazione della Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024 recante “Riorganizzazione amministrativa della Giunta Regionale della Campania”. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e Contratti – URP della Segreteria della Giunta Regionale, prot. n. [____] del [];

2. [Da compilare a seguito dell'aggiudicazione della gara]. Di seguito denominato “Contraente”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, munito dei poteri necessari per vincolare la Società, con sede legale in [], codice fiscale e partita IVA n. [].

VERIFICATO CHE

(da riproporsi per tutti i componenti in caso di RTI)

- È stata richiesta, con prot. n. [] del [], tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia, l'informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.; allo stato, risultano decorsi i termini per il rilascio previsti dall'art. 92 del medesimo decreto; il presente contratto, in caso di sopravvenuta causa di divieto sarà risolto ipso iure ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- è stata acquisita la visura camerale aggiornata, attestante la regolare iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di [_____];
- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui risulta la regolare posizione nei confronti di INPS e INAIL;
- il Capitolato Speciale d'Appalto e il Disciplinare di gara precisano che, ai fini del presente contratto, non sussistono rischi da interferenza di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che non sono previste spese per la sicurezza, non essendo necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I., ai sensi della Determinazione n. 3/2008 dell'allora Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- il Capitolato Speciale d'Appalto, approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 17/10/2025 dell'Ufficio del Datore di Lavoro, disciplina la natura delle prestazioni richieste, consistenti in attività sanitarie di sorveglianza medica, accertamenti clinici e attività diagnostiche specialistiche, rientranti tra i servizi di natura fiduciaria, sanitaria e non delegabile, come richiamato all'art. 12 del presente Contratto;
- il Disciplinare di gara e i modelli allegati, approvati con Decreto Dirigenziale n. 39 del 27/11/2025 della Centrale Unica di Committenza Regionale, disciplinano l'indizione della procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4223/AP/2025, finalizzata all'affidamento del Servizio di Sorveglianza Sanitaria e prestazioni complementari per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania;
- l'Avvocatura Regionale della Campania – U.O.S. Assistenza Stragiudiziale e Contrattualistica ha espresso parere di conformità sullo schema del presente contratto, con nota prot. n. 0656540/2025 del 25/11/2025;
- lo schema del presente contratto è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. [] del [] dell'Ufficio del Datore di Lavoro della G.R. Campania;
- il presente contratto è redatto in conformità al D.Lgs. 36/2023 (artt. 17, 18, 32, 108, 109 e Allegato II.13), alla D.G.R. n. 702 del 20/12/2022 (schema tipo contratti regionali) e al Manuale di Gestione Documentale approvato con D.G.R. n. 225 del 29/04/2025.

VERIFICATO altresì che

- Con Decreto Dirigenziale n. 5 del 17/10/2025, è stato approvato il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) per l'affidamento del servizio triennale di sorveglianza sanitaria e delle prestazioni complementari a favore dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 36/2023;
- con Decreto Dirigenziale n.39 del 27/11/2025, è stata indetta la Procedura di gara aperta telematica n. 4223/AP/2025 di rilevanza comunitaria finalizzata all'affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria e prestazioni complementari per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, mediante la Centrale di

Committenza Regionale, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del medesimo decreto;

- con Decreto Dirigenziale n. [] del [], è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;
- con Decreto Dirigenziale n. [] del [], la gara è stata aggiudicata in via definitiva all'operatore economico [_____], per un importo contrattuale complessivo triennale di € [_____], esente IVA ai sensi dell'art. 10, n. 18, del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., subordinando l'efficacia all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 17 e all'art. 98 del D.Lgs. 36/2023;
- con Nota prot. n. [] del [], l'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale - U.O.S. Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Servizi, beni e forniture ha comunicato lo scioglimento della riserva e la regolarità dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 18, comma 7, del D.Lgs. 36/2023.

Tutto ciò premesso, le parti sopra costituite, della cui identità io, Ufficiale Rogante, sono certo, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano, sotto la propria responsabilità, le premesse che precedono, che costituiscono patto contrattuale, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Fanno parte del presente contratto, a tutti gli effetti, i seguenti documenti, anche se non materialmente allegati:

- il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 17/10/2025 dalla U.O.S. Ufficio del Datore di Lavoro;
- il Disciplinare di gara e i relativi modelli, approvati con Decreto Dirigenziale n. 39 del 27/11/2025 l'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale - U.O.S. Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Servizi, beni e forniture;
- l'Offerta tecnica ed economica presentata dall'Operatore economico aggiudicatario;
- le prescrizioni e raccomandazioni contenute nel parere dell'Avvocatura Regionale della Campania – U.O.S. Assistenza Stragiudiziale e Contrattualistica, trasmesso all'Ufficio del Datore di Lavoro con prot. n. 0656540 del 25/11/2025;
- il Manuale di Gestione Documentale approvato con D.G.R. n. 225 del 29/04/2025, quale riferimento per la conservazione e protocollazione del fascicolo contrattuale.

Tutta la suddetta documentazione, pienamente conosciuta e condivisa dalle Parti contraenti, è conservata presso l'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania, e non è allegata al presente contratto per espressa richiesta delle Parti.

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che dalle clausole in esso contenute, dalle seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei Contratti Pubblici;

- Legge Regionale Campania 27 febbraio 2007, n. 3 – Disciplina dei contratti pubblici regionali;
- Legge Regionale Campania 15 maggio 2024, n. 6 – Riorganizzazione amministrativa della Giunta Regionale;
- Regolamento Regionale n. 5/2018 – Regolamento di contabilità della Giunta Regionale;
- D.Lgs. 81/2008 – Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Codice Civile e altre disposizioni normative italiane ed europee applicabili in materia di contratti pubblici e di diritto privato.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si applicano le norme di legge e di regolamento vigenti, nonché le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e del Disciplinare di gara, che ne costituiscono parte integrante e vincolante.

Art. 3 – Consenso e Oggetto del contratto

La Regione Campania affida al [Contraente/Aggiudicatario], che accetta, l'incarico di svolgimento del Servizio di Sorveglianza Sanitaria e delle prestazioni complementari a favore dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, secondo le modalità e le prescrizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di gara e nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Il servizio è finalizzato all'attuazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e comprende, tra l'altro:

- la nomina e le funzioni del Medico Competente;
- la gestione delle cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori;
- l'effettuazione delle visite mediche preventive, periodiche e straordinarie;
- le attività di collaborazione alla valutazione dei rischi e ai programmi di tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- la fornitura di prestazioni specialistiche e strumentali complementari.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023, del Capitolato Speciale d'Appalto, del Disciplinare di gara e dell'offerta aggiudicata, con piena osservanza degli standard qualitativi e prestazionali ivi previsti.

Art. 4 – Descrizione e finalità del servizio

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di Sorveglianza Sanitaria e delle prestazioni complementari a favore dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., secondo quanto dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Disciplinare di gara, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il servizio è finalizzato alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, attraverso la prevenzione, l'individuazione precoce e il controllo degli effetti derivanti dall'esposizione ai rischi professionali, nonché ad assicurare l'adempimento degli obblighi del Datore di Lavoro in materia di sorveglianza sanitaria.

La Sorveglianza Sanitaria, in particolare, comprende:

- lo svolgimento delle visite mediche previste dalla normativa vigente, ivi comprese quelle preventive, periodiche, su richiesta, alla cessazione del rapporto di lavoro, e in occasione del

cambio mansione, con esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirate al rischio, ritenuti necessari dal Medico Competente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008;

- l'effettuazione dei controlli sanitari obbligatori per la verifica dell'assenza di condizioni di alcool-dipendenza o di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti, nei casi e secondo le modalità previste dall'Intesa Stato-Regioni del 18/09/2008 e dal D.M. 12/07/2016;
- il monitoraggio biologico per i lavoratori esposti ad agenti chimici, cancerogeni, mutageni o biologici, per i quali sia fissato un valore limite biologico, secondo quanto disposto dal Titolo IX del D.Lgs. 81/2008;
- la gestione e conservazione delle cartelle sanitarie e di rischio, in formato digitale, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e del Manuale di Gestione Documentale approvato con D.G.R. n. 225/2025;
- la collaborazione del Medico Competente con il Datore di Lavoro e con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) nella valutazione dei rischi e nella predisposizione delle misure di tutela della salute, anche attraverso la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008;
- la formulazione di giudizi di idoneità alla mansione specifica, da comunicare al lavoratore e al Datore di Lavoro nei termini di legge;
- la redazione e trasmissione della relazione sanitaria annuale sullo stato di salute collettivo dei lavoratori sottoposti a sorveglianza, secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 1, lett. i), del D.Lgs. 81/2008;
- l'esecuzione di prestazioni complementari e specialistiche a supporto della sorveglianza sanitaria, quali accertamenti strumentali, indagini di laboratorio e consulenze mediche, nei limiti e con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Disciplinare di gara.

Tutte le attività oggetto del presente servizio devono essere eseguite in conformità alle Linee guida del Ministero della Salute, alle buone pratiche cliniche e di medicina del lavoro, nonché alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023, in particolare per quanto attiene agli obblighi di tracciabilità, trasparenza e gestione digitale degli atti e dei flussi informativi.

Art. 5 – Decorrenza e durata del contratto

Le prestazioni oggetto del presente contratto avranno la durata di trentasei (36) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso in forma digitale. Alla scadenza del termine contrattuale, il rapporto si intenderà risolto di diritto, senza necessità di disdetta o comunicazione ulteriore da parte della Regione.

L'esecuzione delle attività e dei servizi sarà attuata nel rispetto di un cronoprogramma operativo per l'intero triennio che il Contraente dovrà aggiornare e trasmettere trimestralmente all'Ufficio del Datore di Lavoro – U.O.S. 203.00.01, indicando lo stato di avanzamento delle attività e le eventuali criticità riscontrate.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 76, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, si riserva la facoltà di procedere, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, alla

ripetizione di servizi analoghi per un importo massimo complessivo di € 115.000,00 (in lettere: [centoquindicimila/00]), secondo le condizioni e i limiti temporali stabiliti nel medesimo decreto.

Nelle more dell'espletamento delle procedure di selezione del nuovo contraente, e al solo fine di garantire la continuità del servizio, il Contraente si obbliga, su richiesta della Regione, a proseguire temporaneamente le prestazioni agli stessi patti, prezzi e condizioni economiche in essere, per un periodo non superiore a sei (6) mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 (c.d. "proroga tecnica").

Art. 6 – Obbligazioni ed esecuzione del contratto

Il Contraente si impegna ad eseguire tutte le attività previste dal presente contratto, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Disciplinare, osservando le seguenti prescrizioni:

1. Tutela dei dati personali: garantire il pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come novellato, in tutte le fasi di trattamento e conservazione dei dati sanitari, adottando misure tecniche e organizzative adeguate, ivi comprese la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati, ai sensi dell'art. 32, par. 1, lett. a), del GDPR.
2. Gestione della documentazione sanitaria pregressa: utilizzare e aggiornare le cartelle sanitarie digitali già esistenti relative ai dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria nel precedente appalto, nel rispetto delle modalità e degli standard tecnici di cui all'art. 5 del CSA 2026–2028.
3. Personale impiegato: disporre o avvalersi di personale sanitario e amministrativo qualificato, numericamente idoneo e conforme all'Offerta Tecnica, garantendo almeno
 - un medico competente coordinatore e non meno di cinque (5) medici competenti coordinati, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 81/2008;
 - almeno cinque (5) infermieri professionali;
 - almeno una (1) unità di personale amministrativo dedicata alla gestione operativa del servizio.
4. Sostituzioni del personale sanitario: assicurare la sostituzione temporanea dei medici competenti designati in caso di ferie, malattia o impedimento, mediante personale sostitutivo già indicato nell'Offerta Tecnica e autorizzato dalla Regione.
5. Strutture ambulatoriali e sedi operative: garantire che le visite mediche siano eseguite esclusivamente presso strutture ambulatoriali fisse, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria ai sensi della normativa regionale vigente, in numero non inferiore ad una per ciascuna Provincia della Campania, situata nel relativo capoluogo. Nelle strutture saranno effettuate le visite specialistiche e le prestazioni complementari previste dai protocolli sanitari per i lavoratori aventi sede di servizio nella medesima provincia. Per la Città di Napoli, potranno inoltre essere utilizzati, per le attività che non richiedano autorizzazione sanitaria, locali regionali siti in Palazzo Armieri – Via Marina, 19.
6. Supporto amministrativo e continuità operativa: assicurare la presenza continuativa, per almeno tre (3) giorni a settimana, di personale amministrativo dedicato presso gli uffici regionali per la gestione delle circa 6.000 visite mediche annue, relative circa 4.000 cartelle sanitarie digitali e delle relative procedure organizzative.

7. Gestione informatica delle cartelle sanitarie e di rischio: garantire la gestione e l'aggiornamento di circa 4.000 cartelle sanitarie nel rispetto degli standard definiti dal CSA 2026–2028 e dalle regole tecniche regionali di conservazione documentale. In particolare:

- i giudizi di idoneità e l'intera documentazione sanitaria prodotta nel corso delle visite mediche devono essere generati in formato PDF/A, firmati digitalmente in modalità PAdES dal Medico Competente responsabile della visita e muniti di marca temporale;
- per consentire l'indicizzazione dell'archivio corrente, tutti i file prodotti devono avere un nome standard contenente codice fiscale del lavoratore, data della visita (nel formato AAMMGG) e sigla identificativa della tipologia di documento;
- i documenti devono essere raccolti in archivi compressi (file ZIP) contenenti tutti e soli i documenti relativi a un singolo lavoratore e a una specifica data di visita, che costituiranno la cartella sanitaria digitalizzata del lavoratore;
- i file ZIP devono essere realizzati in formato "AES-256 deflate" e protetti da password dal Medico Competente; la password deve essere univoca e generata in modo casuale, con requisiti di sicurezza adeguati alla tipologia di dati, diversa per ciascun file; deve essere mantenuto un file CSV dei metadati riportante almeno nomi dei file, relative password e impronte SHA-256, ai fini dell'aggiornamento del file delle password ricevuto dal Medico Competente Coordinatore uscente;
- i giudizi di idoneità dovranno essere caricati sul Sistema Informativo dell'Ufficio del Datore di Lavoro (SIDAL) entro il termine massimo di 15 giorni dalla data della visita medica di riferimento;
- le cartelle sanitarie, nella suddetta forma di file ZIP protetti da password, dovranno essere caricate sul Sistema Informativo dell'Ufficio del Datore di Lavoro (SIDAL) con cadenza trimestrale;
- al termine dell'appalto, l'Aggiudicatario dovrà consegnare al Medico Competente subentrante l'intera documentazione sanitaria digitale e il relativo file CSV delle password e metadati.

Art. 7 – Gruppo di lavoro

Il Contraente si obbliga ad impiegare, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, il gruppo di lavoro indicato nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara e approvata dall'Amministrazione.

Eventuali sostituzioni o modifiche dei componenti del gruppo di lavoro potranno essere ammesse solo previa autorizzazione scritta della Regione Campania, da rilasciarsi con provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), a seguito di specifica e motivata richiesta del Contraente e previa verifica documentale dei requisiti dei nuovi componenti proposti.

La richiesta di variazione dovrà essere corredata da idonea documentazione comprovante che i soggetti proposti in sostituzione possiedano titoli, qualifiche ed esperienza almeno equivalenti a quelli dei componenti originariamente dichiarati, con indicazione nominativa e referenze professionali.

Le sostituzioni potranno essere disposte solo per cause oggettive debitamente comprovate (es. cessazione, malattia prolungata, rinuncia motivata) e non potranno comportare variazioni dei livelli qualitativi del servizio, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 8 – Corrispettivi e pagamenti

Il corrispettivo complessivo per la prestazione del servizio di sorveglianza sanitaria e delle attività complementari, come definite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Disciplinare di gara, è determinato in € [] (in lettere: []/00)), esente da IVA ai sensi dell'art. 10, n. 18, del D.P.R. 633/1972, come modificato dall'art. 14 della Legge 537/1993.

Tale importo comprende tutti gli oneri, spese, adempimenti, forniture e prestazioni necessarie per l'esecuzione integrale del servizio, restando fisso e invariabile per tutta la durata contrattuale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.

Il servizio è identificato dal CIG n. B9634FDA8B.

Il pagamento sarà effettuato a cadenza trimestrale posticipata, sulla base delle prestazioni effettivamente erogate e verificate, previa:

- presentazione da parte del Contraente della relazione trimestrale delle attività svolte, corredata dai dati sanitari aggregati e dalla rendicontazione economica;
- validazione e attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023;
- approvazione della liquidazione da parte del Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro – U.O.S. 203.00.01.

Il pagamento delle rate trimestrali avverrà – previa emissione della relativa fattura elettronica – mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato dal Contraente ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Contraente si impegna a inserire in tutte le fatture elettroniche il seguente codice identificativo dell'ufficio destinatario:

Codice Univoco Ufficio: 69188Q

Ente: Regione Campania

Unità organizzativa: Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.S. 203.00.01 “Ufficio del Datore di Lavoro”

Le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico (XML) attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), ai sensi del D.M. 3 aprile 2013, n. 55. Le fatture non conformi ai requisiti fiscali e contabili saranno considerate non presentate e non daranno luogo ad alcun pagamento.

La Regione Campania provvederà al pagamento entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica, salvo sospensioni motivate o contestazioni relative alla regolarità delle prestazioni.

Il pagamento sarà disposto unicamente e direttamente a favore del Contraente – o, in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, alla capogruppo mandataria – esonerando la Regione da ogni responsabilità in merito alla ripartizione dei corrispettivi tra i membri del raggruppamento.

Con il pagamento dei corrispettivi sopra indicati, si intendono integralmente compensati tutti i servizi, prestazioni e spese accessorie occorrenti per la perfetta esecuzione dell'appalto.

Art. 9 – Cauzione definitiva

La Regione Campania dà atto che il Contraente ha prestato cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente contratto, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante polizza fideiussoria n. [] del [], rilasciata da [] (Agenzia di []), per un importo pari a € [_____] ([_____/00]), corrispondente al 10% del valore contrattuale, salvo eventuale riduzione percentuale in presenza delle condizioni di cui all'art. 117, comma 8, del medesimo decreto.

La polizza fideiussoria esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, nonché i termini di decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Contraente, ivi compresi quelli per i quali è prevista l'applicazione di penali contrattuali, e la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia, anche parzialmente, per la copertura delle somme dovute a titolo di penale o risarcimento danni.

La Regione Campania può disporre l'incameramento totale o parziale della cauzione per i danni che dichiara di aver subito a causa dell'inadempimento del Contraente, restando impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni eccedenti l'importo incamerato.

In caso di utilizzo, totale o parziale, della cauzione durante l'esecuzione del contratto, il Contraente è tenuto a reintegrarla entro il termine di dieci (10) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione. L'inosservanza di tale obbligo costituisce causa di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine dell'appalto, subordinatamente alla formale attestazione di regolare esecuzione del servizio e all'accettazione scritta da parte della Regione di tutte le prestazioni rese, previa compensazione di eventuali crediti vantati dall'Amministrazione nei confronti del Contraente.

Art. 10 – Oneri a carico del Contraente

Sono a carico esclusivo del Contraente, senza diritto ad alcun compenso o rimborso aggiuntivo, tutti gli oneri, obblighi e rischi connessi e conseguenti all'esecuzione integrale del servizio oggetto del presente contratto, ivi compresi:

- gli oneri di sicurezza, previdenziali, assicurativi e fiscali relativi al personale impiegato, in conformità alla normativa vigente;

- gli adempimenti connessi alla gestione, conservazione e protezione dei dati personali trattati nel corso del servizio, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 come modificato;
- le spese generali, di viaggio e trasporto, le forniture, gli strumenti, i materiali e ogni altra voce necessaria alla perfetta esecuzione del contratto;
- la manutenzione ordinaria e l'aggiornamento del sistema informativo e documentale utilizzato per la gestione delle cartelle sanitarie;
- gli oneri derivanti da eventuali penali contrattuali o da danni arrecati a persone o beni nel corso dell'esecuzione del servizio.

Il Contraente assume ogni responsabilità per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, sollevando la Regione Campania da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta verso terzi per danni o infortuni derivanti da dolo, colpa o negligenza del proprio personale o collaboratori.

Art. 11 – Risoluzione e clausola risolutiva espressa

Fatte salve le ipotesi di inadempimento e di risoluzione giudiziale previste dall'art. 1453 del Codice Civile, nonché le fattispecie disciplinate dall'art. 121 del D.Lgs. 36/2023, il presente contratto potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- scioglimento, liquidazione, fallimento o assoggettamento a procedure concorsuali del Contraente, ovvero di una delle imprese facenti parte del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI);
- negligenze gravi o reiterate, irregolarità o inadempienze che, regolarmente accertate e notificate, compromettano in modo significativo l'efficienza o la qualità del servizio;
- frode, falsità documentale o dichiarazioni mendaci rese in sede di gara o durante l'esecuzione del contratto;
- cessione del contratto o subappalto di attività senza la preventiva e formale autorizzazione scritta della Regione Campania, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;
- sopravvenuta incompatibilità o conflitto di interessi tra le parti contrattuali, non rimossi entro il termine assegnato dalla Regione;
- violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, accertata anche mediante segnalazione dell'Autorità competente;
- mancata ricostituzione della cauzione definitiva di cui all'art. 9 entro dieci (10) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione, in caso di utilizzo totale o parziale della stessa.

La risoluzione opererà automaticamente al verificarsi e all'accertamento amministrativo di una delle ipotesi sopra elencate, previa comunicazione formale della dichiarazione di risoluzione a mezzo PEC inviata all'indirizzo elettronico del Contraente, contenente la volontà della Regione di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

In caso di risoluzione del contratto, la Regione Campania si riserva di:

- sospendere immediatamente i pagamenti in corso;
- incamerare la cauzione definitiva, anche parzialmente;

- affidare a terzi, in danno del Contraente, la prosecuzione del servizio o della parte residua, ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;
- richiedere il risarcimento dei danni diretti, indiretti e consequenziali, nonché il rimborso delle maggiori spese sostenute per il completamento del servizio.

L'eventuale risoluzione non pregiudica il diritto della Regione al recupero di ogni credito residuo e non libera il Contraente dagli obblighi relativi alla conservazione e consegna della documentazione sanitaria prevista dal presente contratto, dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal Disciplinare di gara.

Art. 12 – Divieto di cessione e subappalto. Disciplina dell'avvalimento

È fatto espresso divieto al Contraente di cedere il presente contratto, anche parzialmente, a qualsiasi titolo, senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione Campania, a pena di nullità e risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In considerazione della natura delle prestazioni oggetto del presente contratto, aventi carattere sanitario, fiduciario e strettamente personale, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., è fatto divieto assoluto di subappalto, totale o parziale, delle attività e degli obblighi derivanti dal contratto. Il divieto è disposto ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché in conformità all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto e alla documentazione di gara.

Il divieto trova fondamento nella necessità che le funzioni sanitarie e di sorveglianza medica siano svolte direttamente dal Contraente, sotto la propria esclusiva responsabilità professionale, ai sensi degli artt. 25, 38 e 39 del D.Lgs. n. 81/2008, nonché per garantire l'unitarietà, continuità, tracciabilità del servizio e la tutela dei dati sanitari particolari trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

L'avvalimento è consentito esclusivamente nei limiti e secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e delle ulteriori disposizioni della lex specialis. Resta espressamente escluso che l'avvalimento possa comportare:

- l'affidamento a soggetti ausiliari dell'esecuzione diretta delle prestazioni sanitarie oggetto del contratto;
- la sostituzione del Contraente nell'esercizio delle funzioni proprie del Medico Competente e del personale sanitario responsabile.

In caso di ricorso all'avvalimento, il Contraente resta unico ed esclusivo responsabile nei confronti della Regione Campania per la corretta e completa esecuzione delle prestazioni contrattuali, ferma restando la responsabilità solidale dell'ausiliario nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dal Disciplinare di gara.

Qualsiasi atto o accordo volto a trasferire, delegare o far eseguire a terzi, in violazione del presente articolo, in tutto o in parte, le prestazioni contrattuali:

- è nullo e privo di effetti;
- comporta la risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- dà luogo all'escussione della cauzione definitiva, al risarcimento degli eventuali danni e alla segnalazione all'ANAC per gli adempimenti di competenza.

Resta consentito esclusivamente l'impiego di personale sanitario e tecnico dichiarato nell'Offerta Tecnica e previamente autorizzato dal Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro, restando in capo al Contraente ogni responsabilità civile, penale, amministrativa e professionale.

Art. 13 – Recesso

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 1671 del Codice Civile, si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere in qualsiasi momento dal presente contratto, con preavviso di almeno trenta (30) giorni solari, da comunicarsi al Contraente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

Dalla data di efficacia del recesso, il Contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione e garantendo la corretta conservazione e consegna della documentazione sanitaria e amministrativa prodotta.

In caso di recesso della Regione:

- il Contraente avrà diritto al pagamento delle prestazioni effettivamente e correttamente eseguite a regola d'arte, secondo le condizioni contrattuali;
- spetterà altresì un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo residuo relativo alle attività non ancora eseguite, a titolo di ristoro per il mancato guadagno, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile;
- restano escluse qualsiasi ulteriore pretesa risarcitoria, compenso, indennizzo o rimborso di spese.

Il Contraente dichiara sin d'ora di rinunciare, ora per allora, a qualsiasi altra pretesa risarcitoria o indennitaria in relazione all'esercizio del diritto di recesso da parte della Regione.

Qualora uno dei componenti dell'organo di amministrazione, l'amministratore delegato, il direttore generale o il responsabile tecnico del Contraente sia condannato con sentenza passata in giudicato per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero sia assoggettato a misure di prevenzione o interdittive antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, la Regione avrà facoltà di risolvere di diritto il contratto senza preavviso, qualunque sia il suo stato di esecuzione.

In tale ultima ipotesi, il Contraente avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite a regola d'arte e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria o indennizzo ulteriore.

Art. 14 – Ritardi nelle prestazioni – Penali

Nel caso in cui la Regione Campania riscontri inadempienze o ritardi negli adempimenti contrattuali, relativi ai tempi o alle modalità di erogazione del servizio, l'Ufficio del Datore di Lavoro, per la Regione, procederà a contestare formalmente le inadempienze mediante comunicazione scritta inviata via PEC, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, diffidando il Contraente a fornire giustificazioni scritte entro quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione.

Decorso inutilmente il termine assegnato, ovvero qualora le giustificazioni rese non siano ritenute idonee, la Regione potrà, con provvedimento motivato, applicare penali in misura proporzionata alla

gravità dell'inadempimento o delle carenze riscontrate, fino ad un massimo di una percentuale pari all'1% (uno per cento) del valore contrattuale per ciascuna inadempienza.

Qualora le penali complessivamente applicate superino il 5% (cinque per cento) del corrispettivo contrattuale, il contratto si intenderà risolto di diritto, previa comunicazione scritta via PEC contenente la dichiarazione della Regione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La Regione potrà recuperare i crediti derivanti dalle penali:

- mediante detrazione diretta dagli importi dovuti al Contraente a qualsiasi titolo;
- mediante compensazione con le somme risultanti dalle fatture presentate;
- ovvero mediante escussione, totale o parziale, della cauzione definitiva di cui all'art. 9.

Tali operazioni potranno essere effettuate senza necessità di diffida o azione giudiziaria, con semplice comunicazione di avvenuto addebito al Contraente.

L'applicazione delle penali non preclude, in ogni caso, il diritto della Regione di:

- richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni, ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile;
- intimare la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023;
- escutere la cauzione o sospendere i pagamenti in caso di perdurante inadempienza.

Art. 15 – Clausola di manleva e responsabilità civile

Il Contraente si obbliga a sollevare, manlevare e tenere indenne la Regione Campania da ogni responsabilità civile, amministrativa o penale, nonché da qualsiasi pretesa, azione, domanda o danno – diretto o indiretto – che possa derivare, a persone o a cose, dalla mala esecuzione, omissione, imprudenza o negligenza nell'adempimento delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Il Contraente risponde altresì di ogni danno, patrimoniale e non patrimoniale, che possa derivare alla Regione Campania o a terzi, inclusi i danni di immagine e reputazione dell'Amministrazione, derivanti da comportamenti colposi o dolosi propri o dei propri dipendenti, collaboratori o ausiliari.

Il personale impiegato dal Contraente non potrà avanzare alcuna pretesa economica o giuridica nei confronti della Regione, essendo il rapporto di lavoro instaurato esclusivamente tra il Contraente e i soggetti da esso incaricati.

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti e a copertura dei rischi connessi all'attività contrattuale, il Contraente dichiara di aver stipulato idonea polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso i Prestatori di lavoro (RCO), rilasciata da [], **polizza n. [] del []**, con scadenza al [], di massimale non inferiore a quanto previsto dall'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto Sorveglianza Sanitaria 2026–2028.

Tale polizza dovrà rimanere in vigore per tutta la durata dell'appalto e fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), con obbligo di rinnovo o proroga in caso di proroga contrattuale.

Il Contraente si impegna a trasmettere alla Regione copia conforme della polizza e delle eventuali quietanze di rinnovo annuale, pena la sospensione dei pagamenti.

Art. 16 – Sicurezza, infortuni e danni a terzi

Durante la permanenza nei locali o nelle sedi regionali, il personale dipendente, i collaboratori e i prestatori d'opera del Contraente saranno tenuti all'osservanza delle medesime norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste per il personale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e del relativo D.V.R. della Giunta Regionale della Campania.

Il Contraente assume a proprio esclusivo carico ogni responsabilità derivante da infortuni, danni o incidenti occorsi al proprio personale o ai soggetti da esso incaricati nello svolgimento delle attività contrattuali, esonerando integralmente la Regione da qualsiasi obbligo risarcitorio o riflesso previdenziale.

Il Contraente si obbliga inoltre a:

- risarcire tutti i danni cagionati a persone o cose, appartenenti sia alla Regione sia a terzi, occorsi durante l'esecuzione delle attività contrattuali;
- osservare integralmente le prescrizioni in materia di cooperazione e coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, nonché le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, che esclude rischi di interferenza e non prevede la redazione del D.U.V.R.I.;
- garantire che tutto il personale impiegato sia in possesso delle informazioni e della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15 del CSA Sorveglianza Sanitaria 2026–2028, il Contraente ha stipulato polizza assicurativa n. [] del [], che tiene indenne la Regione da qualsiasi rischio connesso all'esecuzione del servizio, inclusa la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni a persone o cose verificatisi nel corso delle attività contrattuali.

Tale copertura dovrà restare efficace fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e dovrà essere adeguata, in caso di variazione dei rischi o proroga del contratto, secondo le prescrizioni del RUP e del Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro.

Art. 17 – Obblighi sociali e del lavoro

Il Contraente si obbliga a ottemperare, nei confronti del proprio personale e dei collaboratori impiegati nell'esecuzione del presente contratto, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro, previdenza, assistenza e assicurazioni sociali, assumendo a proprio esclusivo carico ogni onere contributivo, assicurativo e retributivo.

Il Contraente si impegna, in particolare, a:

- applicare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative, economiche e retributive non inferiori a quelle stabilite dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) del settore di riferimento e dagli eventuali accordi integrativi territoriali o aziendali vigenti nelle località in cui si svolgono le prestazioni in coerenza a quanto dettagliatamente disposto dal Disciplinare di gara approvato con DD 39/2025;
- applicare le disposizioni dei contratti collettivi successivamente stipulati e resi applicabili alla stessa categoria durante la vigenza del presente contratto;

- rispettare le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.), nonché le prescrizioni contenute nei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) adottati dalla Giunta Regionale della Campania;
- garantire la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), come modificato dalla Legge 5 novembre 2021, n. 162;
- assicurare il rispetto della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro delle persone con disabilità e collocamento mirato;
- conformarsi ai principi di trasparenza e parità retributiva tra uomini e donne, in coerenza con la Direttiva (UE) 2023/970 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023, in corso di recepimento, che introduce misure per il rafforzamento della trasparenza retributiva e il diritto all'informazione salariale.

Il Contraente è tenuto a produrre, su richiesta della Regione Campania o del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la documentazione idonea a comprovare la regolarità contributiva e assicurativa (DURC) e l'adempimento delle prescrizioni in materia di lavoro, sicurezza e parità di genere.

In caso di accertata violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, la Regione Campania potrà, previa comunicazione scritta, disporre una ritenuta fino al 20% (venti per cento) dell'importo complessivo del contratto, fino alla completa rimozione delle irregolarità segnalate dagli organi competenti (Ispettorato del Lavoro, INPS, INAIL), senza che ciò possa dar luogo a contestazioni o richieste di risarcimento per ritardato pagamento.

L'inosservanza reiterata o grave delle disposizioni del presente articolo costituirà grave inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 121, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, e potrà comportare la risoluzione di diritto del contratto, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti.

Art. 18 – Vigilanza e controllo sull'esecuzione del servizio

La Regione Campania, nell'ambito dei propri poteri di direzione, coordinamento e controllo delle attività affidate al Contraente, potrà in ogni momento disporre verifiche, ispezioni e sopralluoghi presso le sedi operative o i presidi sanitari in cui si svolge il servizio, al fine di accertare la corretta esecuzione delle prestazioni, la conformità alle prescrizioni contrattuali e la qualità del servizio reso.

Le attività di vigilanza e controllo sono esercitate dal Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro – U.O.S. 203.00.01, avvalendosi del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023. Il RUP coordina le verifiche periodiche, acquisisce le relazioni tecniche e amministrative, e provvede alla validazione delle prestazioni e dei report trimestrali ai fini della liquidazione dei corrispettivi.

Il RUP, o i soggetti da esso delegati, hanno facoltà di:

- accedere in qualsiasi momento ai locali, archivi e piattaforme informatiche connesse alla gestione del servizio;
- richiedere la documentazione sanitaria e amministrativa relativa alle prestazioni eseguite, nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali;
- formulare osservazioni o prescrizioni correttive in caso di rilievi o irregolarità riscontrate.

Il Contraente è tenuto a collaborare pienamente con il RUP e con il personale incaricato della vigilanza, fornendo ogni informazione e documentazione richiesta. Eventuali carenze o ostacoli all'attività di controllo costituiscono inadempimento contrattuale e possono comportare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 122 e 126 del D.Lgs. 36/2023.

Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione e _____ si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi:

- PEC

Regione: datore.lavoro@pec.regione.campania.it

Aggiudicatario: _____

- E-MAIL:

Regione: datore.lavoro@regione.campania.it

Aggiudicatario: _____

Art. 19 – Obblighi di riservatezza e protezione dei dati personali

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) si impegna a mantenere la più rigorosa riservatezza in ordine a tutte le informazioni, dati, documenti, notizie e materiali, anche digitali, di cui venga a conoscenza o in possesso nell'ambito dell'esecuzione del presente contratto, e a non farne oggetto di divulgazione o utilizzazione per fini diversi da quelli strettamente connessi all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il RTI è tenuto a garantire la riservatezza anche relativamente alle informazioni concernenti:

- il personale regionale sottoposto a sorveglianza sanitaria e le relative cartelle sanitarie e di rischio;
- le informazioni mediche e cliniche gestite dai medici competenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- i dati amministrativi e organizzativi inerenti ai servizi di sorveglianza sanitaria, ai sistemi informativi e ai protocolli medici adottati.

Il RTI potrà citare i termini essenziali del presente contratto solo laddove necessario per la partecipazione a gare o appalti pubblici, previa autorizzazione scritta della Regione Campania.

La violazione, anche parziale, degli obblighi di riservatezza costituisce grave inadempimento contrattuale e potrà comportare, oltre alla risoluzione del contratto, il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali subiti dalla Regione o da terzi.

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018, il RTI è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali, limitatamente alle attività oggetto del presente contratto.

Il RTI, nella qualità di Responsabile del trattamento, si impegna a:

- adottare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza conforme agli artt. 32 e seguenti del GDPR, con particolare riferimento alla pseudonimizzazione, cifratura, autenticazione e tracciabilità dei dati;
- trattare i dati personali esclusivamente secondo le istruzioni documentate del Titolare del trattamento (la Regione Campania – Direzione Generale per le Risorse Umane, Ufficio del Datore di Lavoro);
- garantire la formazione specifica del personale autorizzato al trattamento dei dati sanitari;

- collaborare con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) della Regione per la gestione di eventuali violazioni dei dati personali (data breach) e per le attività di audit o ispezione.

La designazione a Responsabile del trattamento è formalizzata mediante apposito Atto di nomina allegato al presente contratto quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del GDPR.

Art. 20 – Clausola anti pantouflage e conflitti di interesse

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2023–2025) e alla D.G.R. Campania n. 702/2022, il RTI dichiara e garantisce quanto segue:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, amministratori, soci o dipendenti del RTI e gli amministratori, dirigenti o dipendenti della Regione Campania coinvolti nei procedimenti di affidamento o gestione del presente contratto;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, né di aver conferito incarichi professionali o di consulenza a ex dipendenti o collaboratori della Regione Campania che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
- c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione qualsiasi situazione sopravvenuta di potenziale conflitto di interessi o incompatibilità.

I contratti o incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del presente articolo sono nulli di diritto e comportano:

- il divieto di contrattare con la Regione Campania per i successivi tre (3) anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti;
- la facoltà della Regione di richiedere il risarcimento integrale dei danni derivanti dalla violazione, anche a titolo di danno d'immagine e reputazionale.

Il RTI dichiara di essere informato che la Regione Campania potrà effettuare verifiche e controlli volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) regionale vigente approvato con D.G.R. n. 86 del 01/03/2022 oggi assorbito nella “Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO, giuste D.G.R. n. 25 del 30/01/2025 di approvazione del PIAO 2025–2027 e successiva D.G.R. n. 228 del 29/04/2025 di aggiornamento della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025–2027.

Art. 21 – Dati informativi e supporto logistico

La Regione Campania, per il tramite dell'Ufficio del Datore di Lavoro – U.O.S. 203.00.01, assicura al RTI la collaborazione necessaria per l'acquisizione dei dati informativi, organizzativi e sanitari indispensabili per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, nel rispetto della

normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018).

L'elenco aggiornato delle mansioni e dei profili professionali dei lavoratori della Giunta Regionale della Campania soggetti a sorveglianza sanitaria sarà messo a disposizione del Medico Competente coordinatore dall'Ufficio del Datore di Lavoro, previa validazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

L'acquisizione, la gestione e la conservazione dei dati e dei documenti funzionali al servizio dovranno avvenire attraverso i canali ufficiali e secondo le modalità previste dal Manuale di Gestione Documentale della Giunta Regionale della Campania (D.G.R. n. 225/2025), nel rispetto dei principi di integrità, tracciabilità e riservatezza dei flussi documentali.

La Regione assicura inoltre, nei limiti delle proprie disponibilità logistiche, la messa a disposizione di idonei locali o postazioni di lavoro presso le proprie sedi istituzionali per le attività amministrative di supporto, nonché la collaborazione del personale interno designato al coordinamento tecnico-operativo del servizio.

Art. 22 – Controversie e foro competente

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, esecuzione o validità del presente contratto, le Parti convengono che è competente in via esclusiva l'Autorità giudiziaria ordinaria del luogo in cui la Regione Campania ha la propria sede legale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, del Codice di procedura civile.

È espressamente escluso il ricorso ad ogni forma di arbitrato, sia rituale che irrituale, nonché a procedure di risoluzione alternativa delle controversie diverse da quelle previste dalla legge.

Resta salva la possibilità, per la Regione, di attivare – ove ricorrano i presupposti di legge – i procedimenti di autotutela o le azioni risarcitorie nei confronti del RTI per il ristoro dei danni subiti a seguito di eventuali inadempimenti contrattuali.

Art. 23 – Obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

In attuazione del Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 15 ottobre 2007, le Parti si obbligano al rispetto integrale delle disposizioni ivi contenute, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) si impegna ad osservare e a far osservare ai propri subappaltatori e subcontraenti gli obblighi di collaborazione, trasparenza e comunicazione previsti dal Protocollo di Legalità e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027, Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

Il RTI assume, inoltre, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni, a pena di nullità assoluta del contratto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo.

A tal fine, il RTI si impegna a:

- utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche oggetto del presente contratto;
- indicare, con nota protocollata indirizzata all'Ufficio del Datore di Lavoro – U.O.S. 203.00.01, gli estremi identificativi del conto dedicato, nonché i nominativi delle persone autorizzate ad operare su di esso;
- riportare in ogni transazione finanziaria il codice identificativo di gara (CIG B9634FDA8B).

Il RTI è tenuto a comunicare immediatamente alla Regione Campania e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli qualsiasi inadempimento accertato da parte di subappaltatori o subcontraenti agli obblighi di tracciabilità.

La violazione, anche parziale, degli obblighi di cui al presente articolo costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, fatti salvi i maggiori danni eventualmente subiti dalla Regione.

Art. 24 – Codice di comportamento e integrità professionale

Il RTI si obbliga, nell'esecuzione del presente contratto, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti, collaboratori e consulenti, quando operano presso le strutture o al servizio della Regione Campania, le norme di condotta, integrità e trasparenza previste dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 2 dicembre 2024), nonché le disposizioni contenute nel Codice di comportamento nazionale di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, aggiornato con il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 e successive modifiche e integrazioni.

Il RTI, per tutta la durata del rapporto contrattuale, si impegna a:

- prevenire e segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, reale o potenziale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;
- conformare la propria condotta ai principi di lealtà, correttezza, imparzialità e legalità;
- garantire che i propri rappresentanti e dipendenti si astengano da comportamenti o dichiarazioni che possano arrecare pregiudizio all'immagine della Regione o compromettere il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

La violazione grave degli obblighi di comportamento o dei principi etici richiamati costituisce inadempimento contrattuale e può determinare, a giudizio insindacabile della Regione Campania, la risoluzione del contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, oltre al risarcimento dei danni derivanti, anche di natura reputazionale

Art. 25 – Autorizzazione al trattamento dei dati personali

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) autorizza la Regione Campania, in qualità di Titolare del trattamento, al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation – GDPR), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché della normativa regionale e delle linee guida emanate dal Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Tale autorizzazione comprende anche i trattamenti connessi alle attività di verifica, controllo o monitoraggio eventualmente effettuate dalla Regione o da soggetti terzi da essa incaricati, nei limiti e per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto e agli adempimenti di legge.

Il RTI dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, circa:

- le finalità e modalità del trattamento dei dati personali,
- la base giuridica del trattamento,
- i soggetti o le categorie di soggetti cui i dati potranno essere comunicati,
- e i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15–22 del GDPR, compreso il diritto di accesso, rettifica, limitazione, opposizione e cancellazione dei dati.

Le Parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti, aggiornati e veritieri, ed esonerano reciprocamente l'altra Parte da ogni responsabilità derivante da meri errori materiali, refusi o inesatte imputazioni dei dati negli archivi, siano essi informatici o cartacei.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato nel pieno rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, integrità e riservatezza, adottando misure tecniche e organizzative adeguate ai sensi dell'art. 32 del GDPR, in coerenza con quanto previsto dal Manuale di Gestione Documentale della Giunta Regionale della Campania (D.G.R. n. 225/2025).

Art. 26 – Rinvio e disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni contenute:

- nel D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), e successive modificazioni;
- nel Codice Civile e nelle altre norme nazionali e comunitarie applicabili in materia di contratti pubblici, diritto amministrativo e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- nella Legge Regionale della Campania n. 6 del 15 maggio 2024, di riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta Regionale;
- nonché alle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, del Disciplinare di gara e del Manuale di Gestione Documentale (D.G.R. n. 225/2025), che si intendono qui richiamati a far parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Resta ferma, in ogni caso, la prevalenza delle disposizioni di legge e regolamentari sopravvenute in materia di contratti pubblici, trasparenza, anticorruzione e protezione dei dati personali.

Art. 27 – Imposte e spese contrattuali

Tutte le spese di bollo, di registrazione, di copia, diritti e imposte comunque connesse o conseguenti alla stipula, esecuzione e registrazione del presente contratto sono a carico esclusivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), senza diritto di rivalsa nei confronti della Regione Campania.

Ai sensi della normativa vigente in materia fiscale e di semplificazione amministrativa, le imposte di registro e di bollo relative al presente atto sono assolte in modalità telematica, conformemente alle

disposizioni del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, e del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, nonché alle istruzioni operative dell'Agenzia delle Entrate.

Fanno eccezione esclusivamente gli allegati per i quali l'imposta di bollo è regolarizzata mediante apposizione di contrassegni telematici sulla copia analogica, debitamente conservata agli atti dell'Ufficio III – Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, URP della Segreteria della Giunta Regionale.

Si dà atto che le prestazioni oggetto del presente contratto sono esenti da IVA ai sensi dell'art. 10, n. 18, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'art. 14 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, nonché ai sensi dell'art. 6 della Legge 13 maggio 1999, n. 133 e della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 4/E del 28 gennaio 2005.

.....

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto è redatto e stipulato in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), ed in particolare dell'art. 18, comma 3, nonché nel rispetto del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), del Capitolato Speciale d'Appalto Sorveglianza Sanitaria 2026–2028, del Disciplinare di gara, delle Clausole tipo regionali approvate con D.G.R. n. 702 del 21/12/2022, e del Manuale di Gestione Documentale della Giunta Regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 225 del 29/04/2025.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici, composto da n. pagine per intero e quanto alla presente.

Attesto che i certificati di firma digitale utilizzati dalle Parti contraenti risultano validi e conformi alle disposizioni dell'art. 1, comma 1, lettere f) e s), del Codice dell'Amministrazione Digitale, e che il documento informatico è stato formato nel rispetto dei principi di autenticità, integrità, leggibilità e conservazione digitale previsti dalla normativa vigente.

Il presente contratto è letto e approvato dalle Parti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, lo sottoscrivono digitalmente alla mia presenza con firma digitale qualificata, ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Formula di repertorizzazione e conservazione digitale

Il presente contratto è repertoriato al n. del Registro dei Contratti dell'Ufficio III – Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, URP della Segreteria della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e del Manuale di Gestione Documentale regionale (D.G.R. n. 225/2025).

Il documento informatico originale, sottoscritto digitalmente dalle Parti e dall'Ufficiale Rogante, è conservato nel sistema di conservazione digitale della Regione Campania, conforme alle Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (Det. AgID n. 407/2020 e s.m.i.).

La registrazione fiscale sarà effettuata in modalità telematica ai sensi dell'art. 3-bis del D.Lgs. n. 463/1997 e dell'art. 6 del D.M. 17 giugno 2014, nel rispetto delle disposizioni emanate dall'Agenzia delle Entrate.

Per la Regione Campania
Il Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro
Dott. _____
(firma digitale qualificata)

Per il RTI _____
Il Legale Rappresentante della società mandataria
Dott. _____
(firma digitale qualificata)

L'Ufficiale Rogante
Dott./Dott.ssa _____
(firma digitale qualificata)